

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche: Studio Osservazionale Analitico Trasversale (Cross-Sectional) sul confronto dei Piani Di Studio della Coorte 2019/2020

Andrea Grandieri¹

¹ Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

ABSTRACT

Introduction. The Master's Degree in Nursing and Midwifery Sciences provides analysis methods of the socio-health context, teaching methodologies and conceptual models in the research areas. The objectives have materialized in comparing the Study Plans, to highlight common orientations by analyzing the weight of the MED/45 and MED/47 SSDs.

Methods. A trasversal observational study was carried out in March-December 2020 on the comparison of the Study Plans of the 2019/20 cohort. The results were obtained by comparing the SSDs of the CDLs based on region and geographical area. The CFUs of the four disciplinary fields with the greatest weight were compared (Management, Clinic, Research, Teaching).

Results. 89 SSDs have been activated and the dominant disciplinary grouping is the MED with 1555 CFU for the overall Degree Courses with differences in the allocation of CFUs if the data is compared based on the geographical area ($p = .042$), in particular between the Center and the North ($p = .020$). There are differences in the allocation of CFUs for the MED/45 sector by dividing the degree courses by region ($p = .027$).

Discussion. Most of the Degree Courses have organized the training course on the four areas of

competence of the graduates in the master's degree, while other locations have favored one of these. There is a lack of homogeneity in the attribution of MED/45 and MED/47 credits. An overall positive response emerges from the analysis, but at the same time the results indicate the need to standardize the teachings.

Keywords: Master's Degree Course, study plans, scientific disciplinary settings, advanced skills, professional development

TAKE-HOME MESSAGE

- (1) There is an orientation of the Universities aimed at activating most of the sectors envisaged by the Ministerial Decree of 8 January 2009
- (2) The Disciplinary Grouping that predominates the CDL is the MED with 1555 CFU for the overall CDL
- (3) There is an extreme lack of homogeneity in the attribution of MED/45 and MED/47 credits

ABSTRACT

Introduzione. La Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche fornisce metodologie di analisi del contesto socio-sanitario, metodologie didattiche e modelli concettuali nelle aree di ricerca. Gli obiettivi dello studio si sono concretizzati nel confrontare i Piani di Studio, per evidenziare orientamenti comuni (Settori attivati, Corsi integrati e relativi CFU, distribuzione degli insegnamenti, corpo docente e tirocinio) analizzando il peso dei SSD MED/45 e MED/47.

Metodi. È stato effettuato uno studio osservazionale analitico trasversale nei mesi di Marzo-Dicembre 2020 sul confronto dei Piani di Studio dei CDL della coorte 2019/20. I risultati sono stati ottenuti confrontando i SSD dei CDL in base alla regione e all'area geografica. Sono stati confrontati i CFU dei quattro ambiti disciplinari con maggior peso (Management, Clinica, Ricerca, Didattica).

Risultati. Sono stati attivati 89 SSD ed il Raggruppamento Disciplinare che predomina è il MED con 1555 CFU per i complessivi Corsi di Laurea con differenze nell'assegnazione dei CFU se si confrontano i dati in base all'area geografica ($p=,042$), in particolare tra centro e nord ($p=,020$). Sono presenti delle differenze nell'assegnazione di CFU per il settore MED/45 dividendo i Corsi di Laurea in base alla regione ($p=,027$).

Discussione. La maggior parte dei Corsi di Laurea ha organizzato il percorso formativo sulle quattro aree di competenza del laureato magistrale, altre sedi invece hanno privilegiato una di queste. Si evidenzia una disomogeneità nell'attribuzione dei crediti MED/45 e MED/47. Dall'analisi emerge complessivamente un riscontro positivo, ma nello stesso tempo i risultati indicano la necessità di uniformare gli insegnamenti

Parole chiave: corso di Laurea Magistrale, piani di studio, settore scientifico disciplinare, competenze avanzate, sviluppo professionale

TAKE-HOME MESSAGE

- (1) Si rileva un orientamento da parte delle Università volto ad attivare gran parte dei settori previsti dal DM 8 gennaio 2009
 - (2) Il Raggruppamento Disciplinare che predomina il CDL è il MED con 1555 CFU per i complessivi CDL
 - (3) Emerge un'estrema disomogeneità nell'attribuzione dei crediti MED/45 e MED/47
-

1. INTRODUZIONE

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, istituito con il Decreto MURST 2 aprile 2001 "Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie" e con il successivo Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie", mira ad approfondire conoscenze disciplinari specifiche relative alle professioni delle classi d'interesse fornendo metodologie di analisi del contesto socio-sanitario, metodologie didattiche specifiche per il percorso sanitario, metodi e strumenti utilizzabili per la gestione e l'organizzazione dei sistemi sanitari, modelli concettuali metodologici nelle aree di ricerca. Con l'Anno Accademico 2019-2020 le Università che hanno attivato il Corso di Laurea sono 32 (Bari, Brescia, Padova, Pavia, Pisa, Siena,

Bologna, Genova, Milano, Modena e Reggio Emilia, Torino, Ferrara, Milano-Bicocca, Molise, Parma, Politecnica delle Marche, Chieti-Pescara, Catania, Palermo, Perugia, L'Aquila, Campania "L. Vanvitelli", Catanzaro, Cattolica del Sacro Cuore, Napoli Federico II, Sassari, Messina, Piemonte Orientale, Verona, Firenze, Roma "Tor Vergata", Roma "Sapienza") con un totale di 1.318 posti¹. Bisogna però evidenziare che l'Università Sapienza presenta quattro sedi (Roma - Ospedale S. Andrea, Roma - S. Camillo, Corso di Laurea a - Roma Azienda Policlinico Umberto I, Corso di Laurea b - Lazio sud) con due Piani di Studio differenti portando questi ultimi a 33. Con l'attivazione di un numero sempre maggiore di sedi si è ritenuto necessario svolgere una ricerca sul territorio nazionale italiano

¹ D.M. n. 678 del 22.07.2019 "Professioni sanitarie - Definizione dei posti disponibili per i corsi di laurea magistrale a.a. 2019/2020"

finalizzata a raccogliere i dati relativi ai Piani di Studio delle Università in quanto l'unico studio disponibile in tale ambito risale al 2007 (Sansoni J et al., 2007). Sansoni e collaboratori, attraverso un confronto tra i Piani di Studio di 17 corsi evidenziarono alcuni orientamenti comuni ma anche sensibili scostamenti. Dallo studio emergeva come gli insegnamenti erano composti da ambiti disciplinari aggregati con differenti criteri e, quindi, presentavano rilevanti disomogeneità. Tra gli anni accademici 2004/05 e 2016/17 l'offerta formativa ha orientato la formazione dei professionisti verso un indirizzo prevalentemente manageriale (Rega ML et al., 2015). Tale aspetto è coerente con le finalità iniziali con cui questi corsi sono stati attivati nell'a.a. 2004/2005: formare un profilo di dirigente-manager per i servizi infermieristici/ostetrici così come richiesto dagli articoli 5 e 6 della Legge n. 251/2000 (Lovicu et al., 2018). L'esame dei Piani di Studio ha portato a un confronto per analizzare i contenuti dei singoli Corsi Integrati, il numero dei crediti formativi universitari (CFU), le attività affini e integrative a quelle di base tenendo conto di una ripartizione equilibrata tra i diversi settori scientifici-disciplinari (SSD) e della loro pertinenza rispetto al profilo del lau-

reato magistrale². L'analisi dei dati è stata effettuata ponendo attenzione sull'attuale organizzazione del Corso di Laurea e in riferimento a quanto riportato nel Decreto Ministeriale³.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi si sono concretizzati nel confrontare i Piani di Studio, per evidenziare orientamenti comuni (settori attivati, suddivisione in corsi integrati, distribuzione degli insegnamenti) analizzando nello specifico il peso dei settori scientifico-disciplinari (SSD) MED/45 - Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche e MED/47 - Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche.

3. MATERIALI E METODI

Nel periodo compreso tra marzo 2020 a dicembre 2020, è stato effettuato uno studio osservazionale analitico trasversale (*cross-sectional*) incentrato sul confronto dei Piani di Studio dei corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presenti sul territorio italiano, analizzando i vari settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di evidenziare

² Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009, Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, Allegato A

³ Decreto Ministeriale del 2 aprile 2001, Determinazione delle Classi delle Lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie

orientamenti comuni. Gli aspetti presi in esame per il confronto dei Piani di Studio hanno riguardato:

- a) i settori scientifico-disciplinari (SSD);
- b) i Corsi Integrati e i relativi crediti formativi universitari (CFU);
- c) il tirocinio;
- d) il corpo docente (presenza di Professori di prima o seconda fascia MED/45 – MED/47).

Sono stati analizzati i Piani didattici di ogni corso di laurea della coorte 2019/20 confrontandone i settori scientifico-disciplinari (SSD) ponendo particolare attenzione al peso in crediti formativi universitari (CFU) dei settori MED/45 e MED/47 sia per l'attività didattica che per il tirocinio. Successivamente i settori scientifico-disciplinari attivati sono stati confrontati con la tabella di Ordinamento allegata al Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie" per verificare quale fosse l'orientamento delle università nell'attivare o meno i SSD previsti. L'analisi è proseguita prendendo in esame i corsi integrati attivati nei Piani di Studio dividendoli in quattro ambiti disciplinari che hanno ottenuto maggior peso in crediti nei Piani di Studio:

- Area 1 (Management)
- Area 2 (Clinica)
- Area 3 (Metodologia della Ricerca)
- Area 4 (Didattica e Formazione)

Ultimo elemento analizzato è stato quello relativo alla presenza nel Corso di Laurea di un professore di Prima o Seconda Fascia appartenente ai settori scientifico-disciplinari MED/45 e MED/47.

4. ANALISI INFERENZIALE

L'analisi dei dati ha avuto come obiettivo quello di verificare la presenza di differenze statisticamente significative tra i settori scientifico-disciplinari presenti nei corsi di Laurea Magistrale. I risultati sono stati ottenuti confrontando i settori scientifico-disciplinari dei corsi di laurea in base alla regione di appartenenza e in base all'area geografica (nord, centro, sud). Un successivo confronto è stato eseguito al fine di verificare differenze nell'attribuzione di crediti formativi universitari ai quattro ambiti disciplinari con maggior peso (Management, Clinica, Metodologia della Ricerca, Didattica) e infine è stata analizzata la presenza di Professori di Prima o Seconda fascia MED/45 e MED/47 verificando se la presenza di questi ultimi influenzasse in modo significativo il numero di crediti

formativi universitari MED/45 e MED/47 nel Corso di Laurea. L'analisi statistica è stata effettuata utilizzando Statistical Package for Social Science (SPSS®) utilizzando i test t di student e ANOVA.

5. RISULTATI

Sono stati attivati 89 settori scientifico-disciplinari di cui 9 appartenenti al Raggruppamento Disciplinare BIO (BIO/08, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17) 1 FIS (FIS/07), 1 INF (INF/01), 2 ING-INF (ING-INF/05, ING-INF/06), 5 IUS (IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/14), 1 M-EDF (M-EDF/01), 46 MED (MED/01, MED/02, MED/03, MED/04, MED/05, MED/06, MED/07, MED/08, MED/09, MED/10, MED/11, MED/12, MED/13, MED/14, MED/15, MED/16, MED/17, MED/18, MED/19, MED/20, MED/21, MED/22, MED/23, MED/24, MED/25, MED/26, MED/29, MED/30, MED/33, MED/34, MED/35, MED/36, MED/37, MED/38, MED/39, MED/40, MED/41, MED/42, MED/44, MED/45, MED/46, MED/47, MED/48, MED/49, MED/50) 5 M-PSI (M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08) 1 M-DEA (M-DEA/01) 3 M-PED (M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04) 1 M-STO (M-STO/05), 2 M-FIL (M-FIL/02, M-FIL/03), 2

SECS-S (SECS-S/02, SECS-S/05) 5 SECS-P, (SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10), 4 SPS (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10), 1 L-LIN (L-LIN/12). Confrontando i settori scientifico-disciplinari attivati con la tabella di Ordinamento allegata al Decreto Ministeriale si rileva un orientamento da parte delle Università volto ad attivare gran parte dei settori previsti; infatti solo 6 settori scientifico-disciplinari previsti non sono stati attivati (MAT/06, M-PSI/03, MED/27, MED/28, MED/31, MED/32). Alcune università hanno aggiunto settori scientifico-disciplinari non previsti dal Decreto: BIO/08, MED/36, MED/37, MED/46, MED/48, MED/49, SPS/10.

Nella figura 1 si rappresentano i crediti formativi universitari assegnati ai settori disciplinari dei complessivi 32 CDL. 65 CFU sono assegnati al Raggruppamento Disciplinare BIO, 5 CFU al FIS, 10 CFU INF, 64 CFU ING-INF, 116 CFU IUS, 1 CFU M-EDF, 1555 CFU MED, 122 CFU M-PSI, 18 CFU M-DEA, 89 CFU M-PED, 4 CFU M-STO, 18 CFU M-FIL, 36 CFU SECS-S, 137 CFU SECS-P, 63 CFU SPS, 99 CFU L-LIN.

Nella figura 2 si rappresentano i CFU assegnati ai SSD MED/45 e MED/47 dei complessivi 32 CDL. 629 CFU MED/45, 210 CFU MED/47.

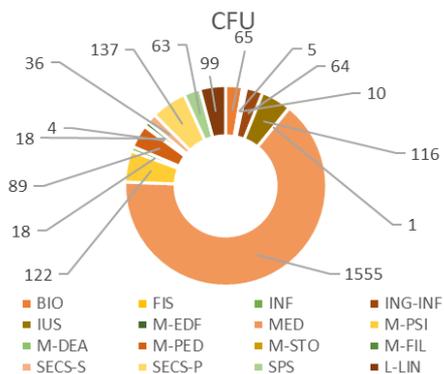


Figura 1 - CFU assegnati ai SSD afferenti al CDL

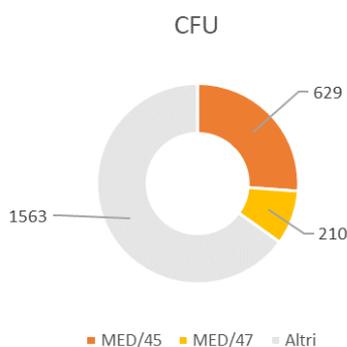


Figura 2 - CFU assegnati ai SSD MED/45 e MED/47.

È evidente che il Raggruppamento Disciplinare che predomina il CDL sia il MED con 1555 CFU per i complessivi CDL. È stato quindi eseguito un confronto tra i 32 CDL in base all'area geografica e alla regione escludendo però i MED/45 e MED/47 così da avere un'idea più chiara del peso che l'ambito medico ha nei vari CDL. Non sono evidenti differenze nei confronti tra regioni ($p=,070$) mentre sono presenti se si confrontano i dati in base all'area geografica ($p=,042$).⁴ Nella tabella

⁴ Medie confrontate con test di ANOVA a una via

1 sono rappresentati i confronti multipli per area geografica del Raggruppamento Disciplinare MED⁵.

Sono stati successivamente eseguiti i medesimi test per tutti i Raggruppamenti Disciplinari dai quali non sono però emerse delle differenze statisticamente significative.

Il settore MED/45 - Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche è stato attivato da tutte le università (Figura 3) con un peso che varia da 30 a 7 CFU mentre Il MED/47 - Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche non è stato attivato dall'universtà Sapienza di Roma - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto e Corso di laurea B - Lazio sud , se non per il tirocinio, e presenta un peso che varia da 17 a 2 CFU. Confrontando i CFU assegnati al MED/45 e al MED/47 ai CDL divisi in base all'area geografica (nord, centro e sud) non sono emerse differenze significative (MED/45 $p=,251$), (MED/47 $p=,355$), mentre sono presenti delle differenze solo per il settore MED/45 ($p<0,05$) se si dividono i CDL in base alla regione (tabella 2) ⁶ .

⁵ Confronti multipli post hoc con valore LSD (Least Significant Difference)

⁶ Medie confrontate con test di ANOVA a una via

CONFRONTI MULTIPLI						
(I) POSIZIONE		Differenza della media (I-J)	Errore std.	Sign.	Intervallo di confidenza 95%	
					Limite inferiore	Limite superiore
NORD	CENTRO	-6,735*	2,743	,020	-12,34	-1,13
	SUD	-5,119	2,592	,058	-10,41	,17
CENTRO	NORD	6,735*	2,743	,020	1,13	12,34
	SUD	1,616	2,844	,574	-4,19	7,42
SUD	NORD	5,119	2,592	,058	-,17	10,41
	CENTRO	-1,616	2,844	,574	-7,42	4,19

*. La differenza della media è significativa al livello 0.05.

Tabella 1 - Confronti multipli per area geografica

ANOVA						
		Somma dei quadrati	gl	Media quadratica	F	Sign.
MED/45	Tra gruppi	872,462	15	58,164	2,677	,027
	Entro i gruppi	369,417	17	21,730		
	Totale	1241,879	32			
MED/47	Tra gruppi	420,208	15	28,014	2,268	,057
	Entro i gruppi	197,667	16	12,354		
	Totale	617,875	31			

Tabella 2 - Confronto tra CFU assegnati ai SSD MED/45 e MED/47 in base alla regione

Per quanto concerne invece gli insegnamenti è evidente una disomogenea aggregazione nei 33 Piani di Studio; pertanto, per procedere nell'analisi si è reso necessario far riferimento più che ai corsi integrati agli ambiti disciplinari omogenei. I quattro ambiti disciplinari che hanno maggior peso in crediti nei Piani di Studio sono:

- Area 1 (Management) in media 22,36 CFU
- Area 2 (Clinica) in media 25,48 CFU
- Area 3 (Metodologia della Ricerca) in media 9,82 CFU
- Area 4 (Didattica e Formazione) in media 9,64 CFU

Come si evidenzia nella figura 4, è elevata la variabilità nei CFU assegnati dalle 32 università, facendo supporre tendenze e filosofie diverse nei Piani di Studio. Alcune Università hanno indirizzato il corso prevalentemente verso uno di questi ambiti, di solito quello manageriale, altre invece hanno distribuito i crediti senza caratterizzarne uno in particolare. Tuttavia, non sono state riscontrate differenze statisticamente significative se si dividono gli ambiti per area geografica e per regione ($p > 0,05$).

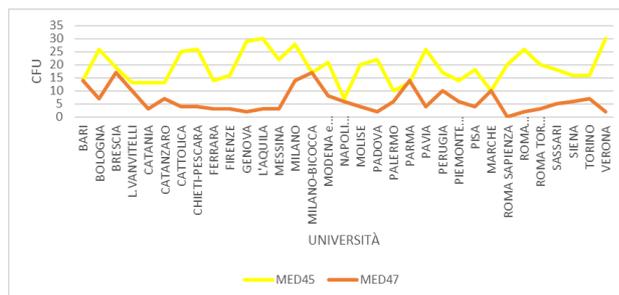


Figura 3 - Distribuzione dei CFU MED/45 e MED/47

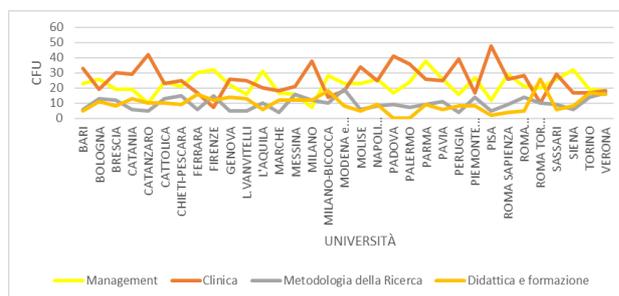


Figura 4 - Distribuzione dei CFU attribuiti ai diversi ambiti disciplinari

Per comprendere le scelte effettuate dalle sedi universitarie nei piani didattici si è proceduto a una analisi degli insegnamenti più importanti, comparando i CFU assegnati e la collocazione nelle diverse università.

L'insegnamento del Diritto (IUS) è presente in 31 Piani di Studio con una media di 3,52 CFU; gli indirizzi più frequenti sono IUS/07, IUS/09, IUS/10 presenti in 19 università.

Gli insegnamenti che trattano di Economia e Management sono presenti in tutte e 32 le università con una media di 4,15 CFU e i SSD che maggiormente rappresen-

tati sono: SECS-P/07 attivato in 26 università e SECS-P/10 in 12 università. Le discipline che afferiscono a questo insegnamento sono Organizzazione Aziendale, Management Sanitario, Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Sociologia dei Processi Organizzativi, Ricerca Organizzativa, Management Infermieristico-Ostetrico, Teoria e Metodi del Management Professionale, Economia Sanitaria, Programmazione Sanitaria.

L'insegnamento di Epidemiologia e Statistica è presente in tutti i Piani di Studio. Le discipline comprese in questo insegnamento sono: Statistica Medica, Epidemiologia, Probabilità e Statistica Matematica, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica e Statistica Sociale. Sono stati assegnati a queste discipline una media di 8,27 CFU. I SSD appartenenti a tali discipline risultano tra quelli più presenti nei CDL con MED/01 attivato in 30 università e MED/42 in tutte e 32.

Gli insegnamenti relativi alla Psicologia, Didattica e Formazione sono presenti in 33 Piani di Studio con una media di 7,61 CFU ma le denominazioni assegnate ai singoli insegnamenti risultano molto diversificate tra i Piani di Studio segnalando orientamenti e campi di applicazione diversi: Metodologie Didattiche, Scienze della Formazione, Metodologie Didattiche

nelle Scienze Infermieristiche, Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, Educazione e Didattica, Pedagogia Generale. Il SSD maggiormente attivato per questo ambito è M-PED/01, presente in 20 università.

Gli insegnamenti relativi alle Scienze Biologiche sono inseriti nei Piani di Studio con una media di 1,97 CFU ma con modalità e criteri altamente differenziati, 25 su 32 hanno attivato dei corsi integrati contenenti insegnamenti di Biochimica Clinica, Biologia Applicata, Istologia, Anatomia Umana. Il SSD più rappresentato è BIO/14, attivato in 23 università.

Gli insegnamenti di ambito medico sono presenti nei Piani di Studio con una media di 21,70 CFU e sono aggregati nei corsi integrati con modalità molto diverse, la tendenza più frequente è proporli nei corsi integrati con le Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Infine gli insegnamenti delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche sono presenti in tutti i Piani di Studio con una media di 25,42 CFU e appartengono a corsi integrati specifici (Metodologia avanzata dell'assistenza infermieristica e ostetrica, Metodologia per una pratica professionale basata sulle evidenze) o in corsi integrati di Management, Formazione o Ricerca (Scienze Infermieristiche cliniche e

dell'organizzazione, Scienze Infermieristiche applicate ai processi organizzativi e ai percorsi assistenziali, Pratica Sanitaria basata sulle evidenze).

5.1. *Numero di Docenti*

I CDL al cui interno sono presenti professori ordinari o associati per il settore MED/45 sono 15 (Brescia, Catanzaro, Firenze, Genova, L'aquila, Milano, Milano-Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Napoli Federico II, Padova, Palermo, Pavia, Roma Tor Vergata, Torino, Verona) e 2 per il settore MED/47 (Brescia, Napoli Federico II). Nello specifico sono presenti 7 professori ordinari e 20 associati per il MED/45 e 1 ordinario e 1 associato per il MED/47 (Fonte: dati MIUR). In entrambi i casi non sono state evidenziate correlazioni tra la presenza di questi ultimi e il numero di CFU assegnati al MED/45 ($p = ,185$) e al MED/47 ($p = ,227$)⁷.

5.2. *Il tirocinio*

Ultimo aspetto analizzato è quello relativo al tirocinio nel Piano di Studio da cui è emerso che i CFU assegnati sono 30 tranne per CDL di L.Vanvitelli (40 CFU), Firenze (31 CFU), Parma (15 CFU), Siena (34 CFU). Ciò che emerge è una disomogenea

⁷ Medie confrontate con Test T per campioni indipendenti

assegnazione sia di CFU sia dei SSD infatti in tutte le università sono presenti ore di tirocinio appartenenti al SSD MED/45 con una media di 21,30 CFU, mentre il tirocinio MED/47 è presente in sole 24 università con una media di 11,96 CFU evidenziando una critica relativa allo scarso peso di un settore specifico per la classe di laurea dell'ostetrica. Le attività proposte prevedono periodi di stage in servizi accreditati di direzione infermieristica e ostetrica, centri di ricerca, servizi formazione, servizi sanitari con modelli organizzativi e assistenziali avanzati, esperienze di osservazione, esperienze all'estero, elaborazione di progetti, redazione di un articolo, sessioni di confronto e dibattito, lavori individuali o di gruppo di approfondimento teorico-pratico.

7. DISCUSSIONE

Dall'analisi dei Piani di Studio emerge che la maggior parte dei CDL ha organizzato il percorso formativo sulle quattro aree di competenza del laureato magistrale: formazione, ricerca, assistenza e management; altre sedi invece hanno privilegiato una di queste aree, di solito quella manageriale (Ferrara, Firenze, L'Aquila, Parma e Pavia) ma in altri casi anche l'area della ricerca (Chieti-Pescara, Firenze, Modena e

Reggio Emilia, Messina, Piemonte Orientale, Roma Sapienza e Roma Tor Vergata) e della formazione (Milano-Bicocca e Roma Tor Vergata), caratterizzando in tal modo l'offerta formativa e il profilo del laureato. Emergono tuttavia numerosi corsi di laurea (Bari, Catanzaro, Milano, Molise, Padova, Palermo, Perugia, Pisa) in cui predomina la componente clinica di ambito medico che sottrae gran parte dell'offerta formativa a insegnamenti di maggiore competenza del laureato magistrale. Si ipotizza che tale orientamento sia dettato dall'obbligo di un numero minimo di professori strutturati, spesso medici, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi ai fini dell'accreditamento del CDL⁸. Tale aspetto potrebbe essere ovviato aumentando il numero di Professori Strutturati MED/45 attingendo dalla lista dei numerosi infermieri in possesso dell'Abilitazione scientifica Nazionale.

Altra criticità emersa è quella relativa all'estrema disomogeneità nell'attribuzione dei crediti MED/45 e MED/47 in quanto il primo raggiunge un numero elevato di CFU (≥ 25) in alcuni CDL (Bologna, Cattolica, Chieti-Pescara, Genova, L'Aquila, Milano, Pavia, Roma Sapienza e Verona) e un numero di CFU molto basso (≤ 10) in altri

(Napoli, Palermo e Marche). Il MED/47 invece raggiunge livelli molto più bassi del MED/45 in quanto in numerose sedi (Catania, Cattolica, Chieti-Pescara, Ferrara, Firenze, Genova, L'Aquila, Messina, Molise, Padova, Pavia, Pisa, Roma Tor Vergata e Verona) non vengono assegnati neanche 5 CFU; inoltre il medesimo non è stato attivato presso il CDL Sapienza di Roma - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto e Corso di laurea B - Lazio sud se non per il tirocinio. Gli unici CDL ad aver ottenuto per il MED/47 CFU superiori a 15 sono Brescia e Milano-Bicocca.

8. CONCLUSIONI

Ancora oggi così come concludevano Sansoni J. e collaboratori nelle loro riflessioni sull'ordinamento didattico (Sansoni J et al., 2007), il numero elevato di insegnamenti provoca una riduzione di crediti assegnati a ciascuno di essi; docenze con un numero ridotto di ore di didattica frontale impattano negativamente sulla formazione, demotivando docenti e studenti, e riducendo l'offerta formativa.

Questi risultati offrono una fotografia dei corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presenti sul territorio italiano, dalla quale emerge complessivamente un riscontro positivo; ma

⁸ DM 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"

nello stesso tempo i risultati indicano la necessità di uniformare gli insegnamenti al fine di ottenere indirizzi comuni che possano incidere sull'offerta formativa.

9. BIBLIOGRAFIA

D.M. n. 678 del 22.07.2019 "Professioni sanitarie - Definizione dei posti disponibili per i corsi di laurea magistrale a.a. 2019/2020"

Dal Molin A, Galletti C, Marmo G, et al. (2014) Il corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche. Riflessioni e prospettive sul percorso formativo e sulla figura del laureato magistrale. *Medicina e Chirurgia*, 61, 2747-2752.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 64/2008, "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)". *Gazzetta Ufficiale*, 84.

Decreto Ministeriale 03 novembre 1999, n. 509. "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei". *G.U.* n. 2 del 04 gennaio 2000.

Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie".

Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 2009 n. 122.

Decreto Ministeriale del 2 aprile 2001, "Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie". *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 2001 n. 128 - supplemento ordinario n. 136.

Decreto ministeriale n. 270/2004, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509". *Gazzetta Ufficiale*, 266.

DM 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".

Galletti C, Zanotti R, Merlo E, et al. (2012) Il tirocinio e i laboratori nel curriculum del corso di laurea specialistica/magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche. *Med Chir*, 55, 2459-2464.

Gamberoni L, Lotti A, Marmo G, et al. (2008) L'infermiere laureato specialista/magistrale: il progetto formativo. *Mc Graw-Hill*, Milano.

Lovicu E, Bizzaglia G, Galletti C (2018) Le competenze distintive del laureato magistrale in scienze infermieristiche e

ostetriche in Italia: Survey con il metodo delphi.

Rega ML, Gallo R, Marmo G, et al. (2015)

Il profilo del laureato magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche in Italia: dall'analisi dei regolamenti didattici d'ateneo alle competenze distintive. *L'Infermiere*, 52, 27-37.

Saiani L, Brugnolli A (2006) Gli obiettivi ed i contenuti core di management in-

fermieristico nei percorsi formativi di base e post base. *Ass Inf Ric*, 2(25), 74-82.

Sansoni J, Saiani L, Marognolli O (2007)

Riflessioni sull'ordinamento didattico del corso di laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche nei primi tre anni di avvio (2004-2007). *Med Chir*, 39, 1608-1616.